

Venerdì 23 giugno 2023

11^a settimana del tempo Ordinario

Parola del giorno

Seconda lettera ai Corinzi 11,18.21b-30; Salmo 33,2-7; Vangelo di Matteo 6,19-23

Salmo 33,2-7

Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.

Oppure: Il Signore è con noi nell'ora della prova.

² Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

³ Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

⁴ Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

⁵ Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

⁶ Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

⁷ Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Vangelo di Matteo 6,19-23

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹⁹ «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; ²⁰ accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. ²¹ Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

²² La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ²³ ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!»

Tesoro, quale?

Secondo il vangelo, accumulare tesori sulla terra, letteralmente, *tesorizzare* sulla terra, è profondamente pericoloso. Perché? Prima di tutto perché è un tipo di ricchezza-energia che si consuma, e ciò che si consuma può essere depredato e rubato, non è di Dio, non proviene da Dio, ma da qualcun altro. Perciò *tesorizzare* sulla terra tesori terreni, consumare energie vitali, rovinare la salute, rinunciare agli affetti, alla serenità e alla pace, dedicandosi con ansia e violenza a depredare i fratelli per tutta la vita, per accumulare ricchezze e cose che si consumano e vengono poi sicuramente depredate, perché non

provengono da Dio e non conducono a Lui, oltre che pericoloso è stupido.

Se il nostro occhio mentale e spirituale è così stupido e instupidito, tenebroso, dice il testo, da vedere così importanti e indispensabili le ricchezze terrene, il nostro cuore si darà da fare per *tesorizzare* questo tipo di tesoro inutile e inutilizzabile. Se il nostro occhio mentale e spirituale è così semplice e pulito, da vedere così importanti e indispensabili le ricchezze del regno dell'amore, il nostro cuore si darà da fare per *tesorizzare* questo tipo di tesoro utile ora, utilizzabile per sempre e del quale nulla e nessuno potrà mai derubarci.

Precisazione sul testo greco. Ai versetti 22 e 23 il testo dice letteralmente: *la lampada del corpo è l'occhio, se dunque il tuo occhio è semplice, intero il tuo corpo sarà luminoso; se invece il tuo occhio è cattivo, intero il tuo corpo sarà tenebroso*. Gesù pone un nesso inedito tra la qualità e il tipo della visione dell'occhio con la situazione del corpo, del fisico. Occhio semplice, corpo luminoso, occhio cattivo, corpo tenebroso. Gesù rivela un'interdipendenza, una connessione, una relazione inscindibile tra la qualità della visione spirituale dell'occhio e la salute, l'armonia, la qualità della vita del corpo. Secondo il vangelo, la tipologia di tesoro scelto dal cuore, il profilo spirituale scelto dal cuore, ha una connessione diretta e inscindibile con la salute e l'armonia dello stato fisico. Il tesoro del cuore vale la luce o la tenebra, la vita e la morte dell'uomo.